

*Confusione, arroganza, timidezza,brivido!
tutto questo sei tu,
ricordo di una parentesi di vita.*

e mi prendi la mano

*ne è passato del tempo, quello che ci faceva rubare il tempo al nostro tempo,
quello che ci stimolava a viverlo e che diventava avaro e sempre più corto
perché le ore volavano via in un batter di ciglia
in quel tempo che ci prende e ci porta via dal tempo e tutto scompiglia*

*già, sembra un ieri lontano anni luce eppure tanto recente
da scompigliare le idee con la sua arroganza nel farsi vivo;
già, e lo rivivo con la timidezza del non saperti dare quel che a te serve:
il brivido della semplicità delle cose e degli affetti, l'amore che ferve*

*ed ora che il tempo si sta mangiando da solo e ci lascia alquanto distanti
a volte sembri un turbine impetuoso che ti mostri alla mia fantasia
nell'impersonarti nel ricordo che punge pur senza rimpianti né ripensamenti
perché quel ch'è fatto è fatto bene e vissuto nell'anima e . . . l'anima non mente*